

31 OTTOBRE 2023 - BUGUGGIATE



# UNA NOTTE DELLE LUMERE



ore 20.45 ritrovo nel piazzale del Cimitero

ore 21.00 riflessione e preghiera in occasione della  
festa di tutti i santi e defunti

Corteo per via Cavour  
verso l'Oratorio S. G. Bosco

all'arrivo si depongono  
zucche e lanterne nel luogo indicato e...

**GIOCHI CONTADINI**  
con premi

Poi...



**INTAGLIA LA TUA ZUCCA!!**

ALL'ARRIVO IN ORATORIO UNA GIURIA

PREMIERA' LE ZUCCHE PIU' BELLE

con un piccolo dono



**per tutti: bevande calde, frittelle  
e risotto con la zucca**

Si ringraziano: Pro Loco , Ass. L'Alveare, Centro  
anziani, Parrocchia S. Vittore,  
l'Amministrazione comunale: tutti di Buguggiate



**SARA PREMIATO IL PIU' BEL VESTITO  
SIMILE A QUELLO DEL CONTADINO DI UNA VOLTA**



# LA NOTTE DELLE LUMERE

**LA FESTA DELLE LUMERE** si perde nei secoli delle tradizioni popolari e contadine di tanti popoli del mondo, soprattutto quelli del nord dell' Europa con tradizioni che risalgono alla religione Celtica. Questa festa è legata soprattutto a tre eventi che alla fine del mese di ottobre introducono nella stagione dell'Inverno:

**IL RACCOLTO DEI CAMPI** Dopo l'attesa e la fatica di tanti mesi lavorativi finalmente si raccolgono i frutti dei campi, si gioisce e si condivide questa gioia con tutta la comunità. Ormai tutti i frutti sono al sicuro nei granai, nei vasi delle conserve, nei luoghi dove gli animali non possono toccarli. Tutto ciò che è stato coltivato e raccolto è il sostentamento per l'Inverno e materiale di scambio per avere prodotti e manufatti che non si possiedono! Tutto ciò era una ricchezza. Gioire insieme agli altri diventa festa e anche condivisione di ciò che si ha! (*dolcetto o...*)

**LA LUCE NELLA NOTTE** Ormai le ore di luce di una giornata diminuiscono e la notte prende il sopravvento! Nel buio da soli ci si perde e quindi fare festa con le luci è affermazione della forza dell'uomo sulle tenebre e sul male che tutto vuole avvolgere! Le forme intagliate nelle zucche vogliono far paura al buio stesso quasi beffandolo e volendo cacciare e spaventare il male che in esso si annida. Solo insieme e accendendo tante luci si scaccerà la tenebra dai villaggi e dai paesi che diventano sempre più



tristi e pericolosi a causa del buio della notte. E che dire del falò e delle lanterne e dei campanelli: indicano la presenza di persone amiche anche nel buio della notte. (*Per cacciare la paura si raccontavano favole e ricordi intorno al fuoco*)

La notte ed il buio ricordano anche il vuoto e lo smarrimento che provoca la **MORTE DELLE PERSONE CHE CI SONO CARE** Esse, compagne di viaggio, in qualche modo indicavano la via per camminare nella vita. La notte delle lumere voleva ricordare che l'anima delle persone morte è presente in questa notte ancora tra noi e che esse sono vicine (vengono in questa notte a visitare i luoghi nei quali abitavano) e questo porta gioia nel cuore! Perché esse tornano in questa notte ad essere la luce del cammino per chi è rimasto sulla terra... per questo motivo si accendono, in questa notte, tante luci con forme e colori diversi per ricordare questo legame profondo con le persone che con il loro amore hanno illuminato e illuminano la nostra vita. (*Pensiamo al significato dei lumini che ancora oggi accendiamo sulle tombe dei nostri cari*)

